Domenica 14 luglio 2019

15ª Domenica del **Tempo Ordinario** – Anno **C**

Colletta

Padre misericordioso, che nel comandamento dell'amore hai posto il compendio e l'anima di tutta la legge, donaci un cuore attento e generoso verso le sofferenze e le miserie dei fratelli, per essere simili a Cristo, buon samaritano del mondo.

1ª LETTURA Ds 30,10-14

Questa parola è molto vicina a te, perché tu la metta in pratica

Dal libro del **Deuteronomio**.

Mosè parlò al popolo dicendo: «Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima. Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica». Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio*.

SALMO RESPONSORIALE SAL 18

I precetti del Signore fanno gioire il cuore

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante.

2ª LETTURA Col 1,15-20

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai **Colossèsi**.

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio*.

Alleluia. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna.

+ Dal Vangelo secondo **Luca**.

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levìta, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo*.

PREGHIERA DEI FEDELI

Chiediamo al Signore la grazia di vivere la sua compassione e misericordia.

Diciamo insieme: ***Ascoltaci, Signore!***

1. Per la Chiesa intera: come Gesù ci chiniamo su quanti sono feriti nell'animo, nel corpo e nella dignità umana, portando aiuto, cura e consolazione. Preghiamo.

2. Per quanti operano come professionisti o come volontari nell'alleviare le sofferenze e malattie dei fratelli: il loro servizio sia motivato dalla fede, svolto con competenza e passione, sostenuto dall'intera società. Preghiamo.

3. Per i giovani che vivono esperienze di preghiera, di servizio e di fraternità, nei Grest e nei campiscuola: possano formarsi interiormente e capire la vocazione a cui sono chiamati per portare frutti di speranza e di pace. Preghiamo.

4. Perché le vittime delle violenze nel mondo trovino pace nella vita eterna, perché i loro familiari ed amici trovino consolazione in Gesù crocifisso e risorto, perché tutti crediamo e perseveriamo nella costruzione della pace. Preghiamo.

5. Per le Suore Serve di Maria Riparatrici, che festeggiano l'anniversario di fondazione, perché siano fedeli all'ispirazione originaria di Madre Maria Elisa e delle prime sorelle all'impegno di seguire Gesù, ai valori della comunione, del servizio e della riparazione. Preghiamo.

O Padre, fa' che i sacramenti che celebriamo trasformino il nostro cuore per renderlo compassionevole come quello del tuo Figlio Gesù, che con te e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.